



Camera di Commercio
Napoli



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE - ANNO 2025

MODELLO DI DOMANDA



ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI
Via Sant'Aspreno n. 2
80133 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

codice Fiscale _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa/società _____

iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero partita Iva _____

REA n. _____

con sede in via/piazza _____ n. _____

città _____ provincia _____ CAP _____

tel. _____ fax _____

indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di un voucher di cui al presente Bando per un ammontare complessivo pari a € _____ nei limiti percentuali stabiliti all'art. 3, del bando – per la realizzazione delle iniziative previste dal Bando:

a) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio:

- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi target o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di Export/Import Manager (EX/IM), temporary export manager (TEM) e digital export manager (DEM) in affiancamento al personale aziendale, al fine di implementare le strategie commerciali e le capacità manageriali dell'impresa;

b) lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero, quali ad esempio:



- partecipazione ad incontri d'affari individuali o collettivi (in modalità ibrida o in presenza) tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione ad un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- test di mercato con esposizione di prodotti in showroom ed altre location idonee a seconda della tipologia di prodotto;
- assistenza legale/contrattuale/tecnico specialistica per la finalizzazione di contratti d'affari e partecipazione a EU tender e gare internazionali;

c) percorsi di rafforzamento della presenza all'estero attraverso la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia (come riportate nell'elenco ufficiale stilato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e pubblicato sul sito istituzione di detta Conferenza, consultabile al seguente link: <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>), purché le suddette iniziative siano avviate e concluse tra la data di presentazione della domanda ed il **30.09.2025** e le cui spese siano, in ogni caso, fatturate nell'arco del medesimo periodo.

di partecipare alle seguenti fiere internazionali (max tre)

NOME DELLA FIERA
1)
2)
3)

LUOGO, DATA DELLA FIERA, SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE DELLA FIERA:
1)
2)
3)

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- **di aver preso visione del Bando e del Regolamento camerale di concessione di ausili finanziari in vigore, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni che regolano la concessione del contributo in oggetto e di accettarne tutti i contenuti incondizionatamente;**
- che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
- abbiano sede legale o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli;



- siano iscritte nel Registro delle Imprese di Napoli ed abbiano denunciato l'inizio attività presso la predetta sede legale o unità locale;
- che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
- che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- che l'impresa non è classificabile come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14;
- che l'impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).
- che l'impresa esercita, in relazione alla sede per la quale si presenta la domanda di contributo, una attività economica rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento de minimis;
- che l'impresa osserva le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Napoli e con l'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.l. Impresa (ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135);
- che l'impresa non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa;
- non siano destinatarie, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia;
- che l'impresa non deve restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione, a titolo meramente esemplificativo, per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
- che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- non siano beneficiarie di altre agevolazioni finanziarie da parte della Camera di Commercio di Napoli negli anni precedenti la pubblicazione del bando, per la stessa tipologia di investimenti;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla



- partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- che l'impresa non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

DICHIARA ALTRESI'

- la veridicità di tutte le informazioni riportate nella richiesta di contributo e nell'allegata documentazione necessaria per la partecipazione al bando (di cui all'art. 10);
- che la documentazione trasmessa è conforme all'originale in possesso della stessa impresa;

IN CASO DI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA SI IMPEGNA AD

assicurare, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno dieci (10) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate e detenere i beni oggetto dell'investimento per uso esclusivo, per un periodo di almeno cinque anni a partire dalla data di fatturazione degli stessi;
- d) a non cessare l'attività, mantenendo la sede operativa (sede legale o UL) in provincia di Napoli per almeno tre (3) anni dalla data di erogazione del contributo;
- e) a non alienare o cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei tre (3) anni successivi alla data di concessione della stessa;
- f) a non effettuare variazioni sostanziali all'investimento oggetto della valutazione tecnica ed ammesso al contributo, salvo cause di forza maggiore. In tal caso non occorrerà richiedere preventiva autorizzazione ma, al momento della rendicontazione unitamente alle fatture dei fornitori, occorrerà produrre nuovo preventivo corredato da un'attestazione del



fornitore su propria carta intestata e debitamente datata, firmata digitalmente e timbrata che certifichi che i nuovi servizi indicati in fattura e nel nuovo preventivo allegato, sono equivalenti se non migliorativi per caratteristiche tecniche rispetto a quelli originariamente indicati nei preventivi allegati alla richiesta di contributo. Nel caso di nuovo fornitore, lo stesso dovrà avere i requisiti di cui all'art. 6. La mancanza di tali requisiti determina l'esclusione della domanda in sede di rendicontazione;

g) a segnalare l'eventuale perdita, prima della erogazione del voucher, del rating di legalità.

SI IMPEGNA ALTRESI'

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher);
- a mantenere fino all'erogazione del contributo - a pena di decadenza - i requisiti previsti dall'art. 4 del bando.

ACCONSENTE

al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa allegata al Bando.

ALLEGA (art. 10 del Bando)

1. Modulo base generato dal sistema
2. Eventuale Modulo Procura dell'intermediario abilitato (procuratore);
3. Scheda progettuale;
4. Preventivi di spesa;
5. modello de minimis
6. Eventuale modello rating di legalità;

Firma digitale del titolare o legale Rappresentante dell'impresa

Si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi allegato del Bando.